

### AGROTECNICI, INIZIATI OGGI GLI ESAMI ABILITANTI: MAI COSÌ TANTI I CANDIDATI (+46% SUL 2020, +71% SUL 2019)

Si sono aperti oggi, in tutte le Regioni italiane, gli esami abilitanti alla professione di Agrotecnico ed Agrotecnico laureato; tutte le 31 Commissioni (*alcune Regioni ne hanno anche 3, in relazione all'alto numero dei candidati*) hanno lavorato regolarmente sulla piattaforma informatica fornita dal Collegio Nazionale dell'Ordine e non si sono registrate criticità.

Va ricordato che, in relazione alla perdurante epidemia da COVID-19, gli esami si svolgono da remoto con una sola prova on-line (*rispetto alle tradizionali tre prove, di cui due scritte*).

I candidati sono un piccolo esercito: **1.648**, mai così tanti nella storia dell'Albo. Facendo peraltro registrare una crescita di **+46%** rispetto al 2020 e addirittura di **+71%** sul 2019.

Numeri così elevati dimostrano la capacità attrattiva dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ed il successo della professione che, da dieci anni ininterrottamente, è il primo nel settore agrario come numero di candidati. Nel 2021 addirittura gli Agrotecnici hanno raccolto il 50% di tutti i candidati che hanno scelto di diventare liberi professionisti "agrari" (*il restante 50% si è disperso negli altri tre Albi di settore*), come si può vedere al link: (<http://www.agrotecnici.it/andamento.htm>).

I candidati presentano profili diversificati; **1.043 accedono con una laurea (triennale o magistrale)** e, fra di esse, la crescita maggiore è nelle lauree in Scienze Agrarie e Forestali (*+84% per le lauree magistrali, rispetto al 2020; +122% per le lauree triennali*); bene anche le lauree in Biologia/Biotecnologia agraria

COMUNICATO STAMPA



## Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

COMUNICATO STAMPA

(+63% per le magistrali; +20% per le triennali).

Fra i restanti 606 candidati, che accedono agli esami (*ancora*) con un diploma e 18 mesi di pratica professionale, volano le domande dei diplomati che provengono da Istituti Tecnici Agrari (i “*periti agrari*”) che aumentano del 61% rispetto all’anno precedente e che, complessivamente, raggiungono le **438** unità (di cui 322 con il solo diploma ed altri 116 aggiungono al diploma di “*perito agrario*” anche una laurea).

I restanti candidati sono in possesso del tradizionale diploma di “agrotecnico”, unitamente a 18 mesi di tirocinio.

Da ultimo è interessante rilevare come vi sia anche una quota non irrilevante di candidati (*oltre il 5%*) che dichiarano di **essere già iscritti in altri Albi**, svolgendo la relativa professione, e che pertanto intendono lasciare la categoria di appartenenza per “migrare” nel nuovo Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, vuoi per usufruire dei migliori servizi offerti o delle elevate performance offerte dalla Cassa di previdenza.

Roma, 23 novembre 2021